XVII Domenica (A) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mt* 13,44-52): In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. (...)».

Parabole del "tesoro"e della "perla" (il Regno di Dio)

Rev. D. Enric CASES i Martín
(Barcelona, Spagna)

Oggi, Matteo ci fa prendere in considerazione due parabole che riguardano il Regno dei Cieli. L'annuncio del Regno è essenziale nella predicazione di Gesù. Però la vera natura di questo Regno non era capita dalla maggioranza. Troviamo solo una comprensione come quella che Gesù vuole, nel buon ladrone, inchiodato con Lui sulla Croce, quando riconosce Gesù come Re di un Regno che verrà dopo quella terribile morte e che poteva solo essere un Regno spirituale.

Gesù parla del Regno come di un tesoro nascosto, la cui scoperta causa gioia e stimola l'acquisto del campo, per potersene rallegrare per sempre. Però allo stesso tempo, per raggiungere il Regno bisogna cercarlo con sforzo e interesse, fino al punto di vendere tutto ciò che si possiede: la perla che acquista chi ha dato tutto ed è disposto a perdere tutto.

-Il Regno è pace, amore, giustizia e libertà. Raggiungerlo è, allo stesso tempo, dono di Dio e volontà umana.